



SMART CITY



Gruppo Smart City

Sergio Duretti – *tutor tecnico*

Pier Luigi Baradello – *tutor organizzativo*

Tatiana Zarik – *tutor organizzativo*

Giovanna Larini

Pier Gabriele Cottino

Matteo Vannucchi

Fosca Nomis

Maria Teresa Massa

Giovanni Oteri

Giandomenico Magnino

sergio.duretti@gmail.com

pl.baradello@libero.it

tatiana.zarik@gmail.com

giolrn@gmail.com

piergabriele.cottino@alice.it

m.vannucchi@gmail.com

fosca.nomis@gmail.com

mariateresa.massa@fastwebnet.it

uomodragon@gmail.com

gmagnino@gmail.com

Smart City, una definizione

Le SMART CITIES possono essere identificate (e classificate) lungo sei assi principali o dimensioni.

Questi assi sono i seguenti:

- smart economy;
- smart mobility;
- smart environment;
- smart people;
- smart living;
- smart governance.

Una città può essere definita come '**smart**', quando gli investimenti in capitale umano e sociale, quelli tradizionali (trasporti), quelli moderni (ICT) e lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed un'alta qualità della vita, con una gestione saggia delle risorse naturali, attraverso una governance partecipativa.



Il progetto Smart City è un’iniziativa molto ambiziosa promossa dall’Unione Europea volta ad accelerare, il processo di rinnovamento delle città europee, attraverso lo stanziamento di finanziamenti per le città più meritevoli..

Il 10 febbraio del **2009** a **Bruxelles**, durante la terza edizione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile **Torino è stata una delle prime città europee a sottoscrivere ufficialmente il Patto dei Sindaci**, che prevede l’approvazione dei Piani di Azione da parte delle amministrazioni aderenti e successivamente la trasmissione degli stessi alla Commissione Europea, promotrice dell’iniziativa.

Il 13 settembre del **2010** il Consiglio Comunale **approva il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile della Città, con l’obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 di oltre il 40% al 2020, oltre ad un risparmio annuo di circa 350 milioni, a beneficio delle amministrazioni e dei cittadini.**

“Per diventare Smart City devono essere definiti e sviluppati progetti di sostenibilità dal punto di vista energetico coinvolgendo il mondo dell’industria, le imprese, le associazioni di categoria, il sistema bancario, i centri di ricerca e le altre organizzazioni pubbliche o private. ”

La città intende lavorare su **due filoni**: quello della **riconversione energetica degli edifici** e quello della **mobilità sostenibile.**”



Una Smart City è una città ben funzionante nei 6 ambiti, costruita sulla combinazione 'intelligente' delle dotazioni e delle attività dei cittadini perseguite in modo auto-determinante, indipendente e consapevole.

Caratteristiche e Fattori

Smart Governance (Partecipazione)

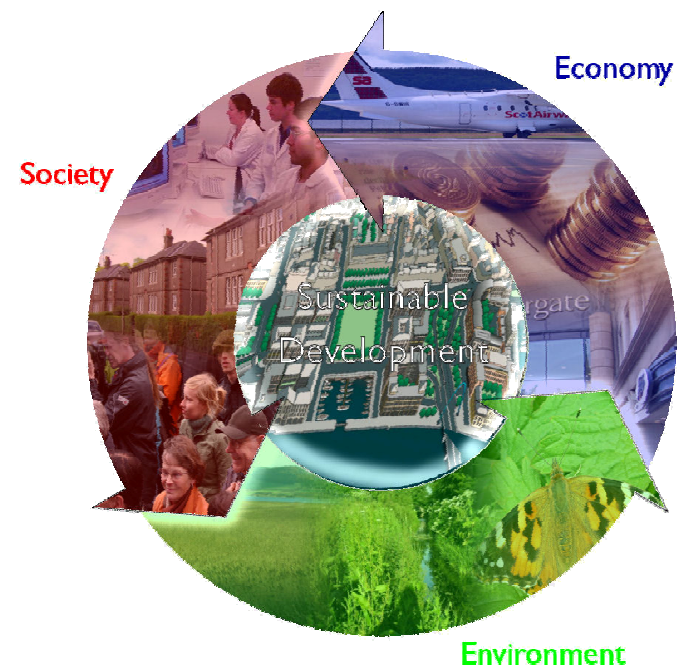
- Partecipazione ai processi decisionali
- Servizi pubblici e sociali
- Governance trasparente
- Strategie politiche e prospettive

Smart Mobility (Trasporto e ICT)

- Accessibilità locale
- Accessibilità nazionale
- Disponibilità di infrastrutture ICT
- Sistemi di trasporto sostenibili, innovativi e sicuri

Smart Economy (Competitività)

- Spirito innovativo
- Imprenditorialità
- Immagine economica e marchi
- Produttività
- Flessibilità del mercato del lavoro
- Contestualità internazionale
- Capacità di trasformare



Caratteristiche e Fattori

Smart People (Capitale Umano e Sociale)

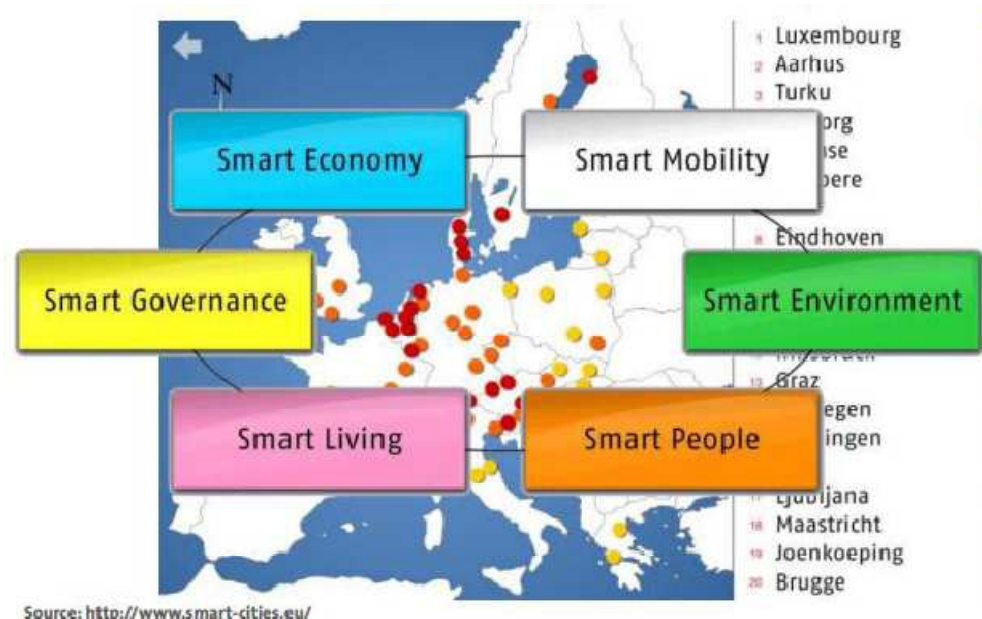
- Livello di qualifica
- Affinità per l'apprendimento permanente (affinity per il life long learning)
- Pluralità sociale ed etnica
- Flessibilità
- Creatività
- Cosmopolitismo / Apertura mentale

Smart Living (Qualità della vita)

- Strutture culturali
- Condizioni sanitarie
- Sicurezza individuale
- Alloggi di qualità
- Strutture per l'istruzione
- Attrattività turistica
- La coesione sociale

Smart Environment (Risorse Naturali)

- Attrattività delle condizioni naturali
- Inquinamento
- Tutela ambientale
- Gestione sostenibile delle risorse

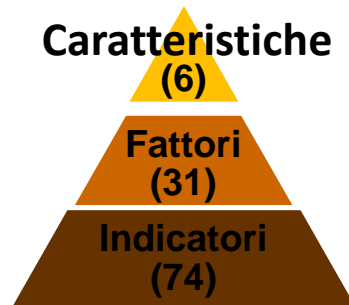
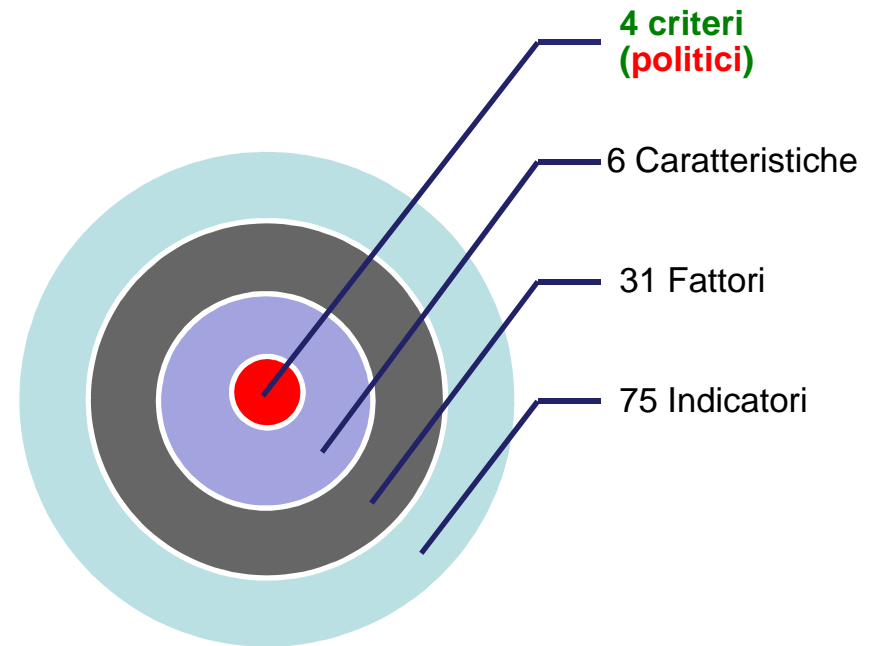


Gli indicatori NON possono essere neutri

(alcuni non parlano del tasso di democrazia)

Es. Smart People (Capitale Umano e Sociale)

- Numero di passeggeri aerei (per biglietto)



...vanno precisati

(alla luce dei criteri democratici)

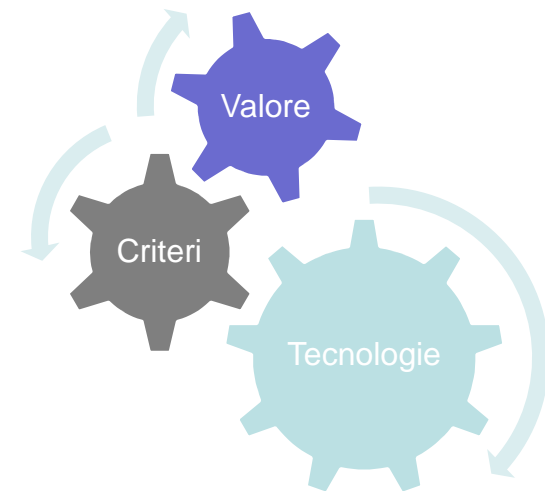
Es. Smart People (Capitale Umano e Sociale)

- Numero di voli per persona
- Numero di passeggeri aerei (per persona)

I Criteri : Equità, Libertà, Emancipazione, Amorevolezza/fratellanza

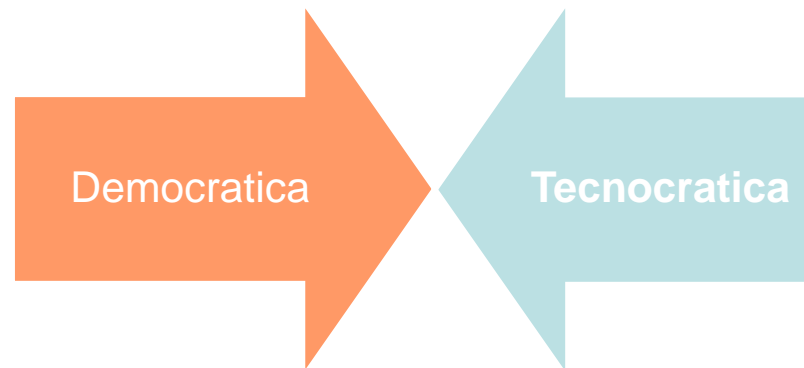
L'approccio

- Il cittadino (l'uomo) e le sue esigenze al centro dell'attenzione: partendo dalle esigenze reali e da casi studio si individuano le caratteristiche e i servizi della Smart City in termini di proposte.
- Fra queste proposte si individuano le iniziative maggiormente in sintonia con gli ideali (criteri) del Partito Democratico utilizzando gli indicatori più rilevanti.
- Le proposte vengono poi declinate con il suggerimento di come possano essere attuate con il supporto delle tecnologie



Alcune questioni intorno alla “qualità” SMART di una città

- Intelligente
- Competente
- In sviluppo
- Equa
- Svelta
- Bella
- Semplice



- Furba
- Competitiva
- In crescita
- Equidistante
- Veloce
- Attraiante
- Facile

Drivers

- ✓ Connessione o relazione
- ✓ Smart city è un mercato
- ✓ Smart city è inclusiva
- ✓ Green washing
- ✓ Conoscenza aperta
- ✓ La scala: perché solo le city sono smart?
- ✓ Cittadinanza attiva



Indicatori democratici

1. Partecipazione attiva della popolazione
2. Trasparenza amministrativa
3. Salute (con attenzione per anziani e prevenzione giovanile)
4. Inclusione sociale
5. Difesa dell'ambiente

Casi Studio: alcuni esempi

Come risponde una Smart city a domande relative alla realtà di tutti i giorni?

- a) Maria abita in un comune della cintura di Torino ma non nello stesso comune dei figli, Maria è sola e anziana, non si muove in macchina e ha qualche difficoltà a fare percorsi a piedi lunghi.
Maria ha bisogno di aiuto per fare la spesa e per andare dal medico. Usa il cellulare ma non ha accesso ad internet.
- b) Silvio è anziano e malato, abita da solo e non è più autosufficiente, ha bisogno di una badante e di cure mediche.
- c) Marta e Filippo vogliono andare a vivere insieme e stanno cercando una casa in cui abitare, e non hanno idea della disponibilità presente nel comune che hanno scelto, e non conoscono le caratteristiche / opportunità offerte nei diversi quartieri, né i servizi offerti e disponibili in città.
- d) Giuseppe e Angela, sono entrambi in pensione, sono relativamente giovani e stanno discretamente bene, gradirebbero avere occasioni per scambio di idee e per divertirsi. Potrebbero rendersi utili per attività di volontariato.
- e) Manuela è sola ed ha una bimba piccola, ha un lavoro ma non si può permettere una baby sitter, spesso ha bisogno dei suoi genitori per far fronte a tutti gli impegni.
- f) Andrea ha due figli piccoli, e ha perso il lavoro, la moglie non lavora, che opportunità può offrirgli la città?
- g) Amir è arrivato in Italia da poco, è mussulmano, sta cercando un lavoro e vorrebbe far venire anche la sua famiglia in Italia.
- h) Giulia abita in un comune della cintura e lavora a Torino, i mezzi pubblici non sono comodi in quanto alla sera passano meno frequentemente e inoltre dovrebbe prenderne almeno due, la bicicletta potrebbe essere una buona alternativa ma il percorso non ha piste ciclabili e c'è molto traffico per cui va in macchina.

QUALITA' e SOSTENIBILITA'

Sono i due obiettivi cardine all'interno di un piano strategico di una città che vuole diventare Smart City.

Occorre però dotarsi di indicatori adeguati per verificare l'efficacia delle scelte

qualità /sostenibilità

di vita tempi della città, la salute, cultura, una rete informativa - educativa capillare, reti di solidarietà e di reciproco sostegno, rete del piccolo commercio a servizio abitanti, banca del tempo, reti economiche alternative: banche etiche, circuiti dell'usato, circuito dello scambio, circuito senza denaro

delle relazioni: condivisione, partecipazione, città inclusiva

ambientale: chilometro 0, edilizia low cost, domotica, mobilità sostenibile, mobilità ciclabile, riduzione dei rifiuti

del paesaggio – città qualità diffusa nella città (centralità minori), uno spazio pubblico di qualità viene vissuto rispettato assunto in un patto di cittadinanza attiva



Maggiore **conoscenza** per una migliore **partecipazione**

Una città intelligente per tutti è costruita da tutti, il primo passo è educarsi.

Coinvolgimento degli abitanti per vivere e costruire una città intelligente:

conoscenza e sensibilizzazione: educazione all'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici (ed. nelle scuole, nei quartieri, campagne pubblicitarie, ...)

coinvolgimento dei soggetti locali, delle associazioni, delle strutture in grado di diffondere sul territorio conoscenza "digitale"; (ambito - smart people)

partecipazione: elaborazione collettiva delle scelte - progettazione partecipata e non ricerca di consenso; condivisione e conoscenza dei processi e delle fasi di trasformazione;

gestione intelligente: costruzione di un **patto di cittadinanza** gli abitanti coinvolti nella manutenzione e gestione intelligente della propria città – non hanno solo una funzione di consumatori

dialogo con l'amministrazione, conoscenza, dibattito, ricerca delle priorità suggerimenti sulle scelte dell'Amministrazione. (ambito smart governance)



VS.



GreenWashing



“È il termine anglosassone che indica “quando una società o un’organizzazione impiega più tempo e denaro ad affermare di essere verde attraverso la pubblicità e il marketing, piuttosto che nel mettere in atto misure che riducano al minimo il suo impatto ambientale”.

Il greenwashing è un neologismo coniato da attivisti ambientali americani ispirandosi al *whitewashing* che in inglese vuol dire nascondere, coprire o dissimulare fatti spiacevoli ed è utilizzato soprattutto in politica.”

La sostenibilità è, prima di tutto, un valore, un’emergenza che chiama a raccolta, un movimento culturale che va diffondendosi. Dal punto di vista della comunicazione è **un’opportunità di aggregazione**, di condivisione di valori e di dialogo”

Smart City è un **network**,

Dal Know-**How** al Know-**why**

Il fulcro per una comunicazione efficace e durevole col cittadino arriva dal mondo delle aziende, più precisamente dal campo della leadership, una delle soft skills più importanti per il successo nel lungo termine di qualsiasi organizzazione, che sia pubblica o privata.

Sapere come si fanno le cose, nel lungo termine risulta una condizione necessaria ma non sufficiente, occorre conoscere soprattutto il **perché**. Solo così si ottiene il vero coinvolgimento della persona che aumenta spontaneamente la sua predisposizione a collaborare e a innovare con un atteggiamento propositivo, senza necessità di controllo da parte delle autorità.

La condizione imprescindibile però è che chi è leader sia credibile e coerente, pertanto occorre impegnarsi a dare il buon esempio e a spendere molte energie in un'onesta comunicazione con il cittadino.

Occorre una strategia di comunicazione che parta anche dal **basso**, anche dai **gesti**

**Il denaro è un surrogato della comunicazione, perché è il quantificatore universale.
La vera sfida non è acquisizione del consenso ma la costruzione del consenso.
(differenza tra assenso e dissenso)**

Usare strumenti di partecipazione è non è un meno ma è un più, riduce l'elitarismo e aumenta il consenso, riducendo la distanza tra politica e cittadini.
È' solo attraverso il consenso forte che la politica può opporsi all'economia.

Suggerimenti

Sperimentare la comunicazione sul quartiere

Mettere il wi-fi al Comune di Torino

Campagna informativa: "Spegni il wi-fi" per spiegare perché farlo anche per la salute e quanto si risparmia.

“La cosa più **difficile** infatti non è accettare nuove idee ma **abbandonare** quelle **vecchie**”

Riteniamo molto interessante riflettere sull’impatto emotivo che le tematiche ambientali hanno sull’opinione pubblica, non tanto per rinnovare l’entusiasmo su un tema, ma per sollevare alcune criticità.

Il consumatore emotivo è sensibile,
Il consumatore informato è consapevole.

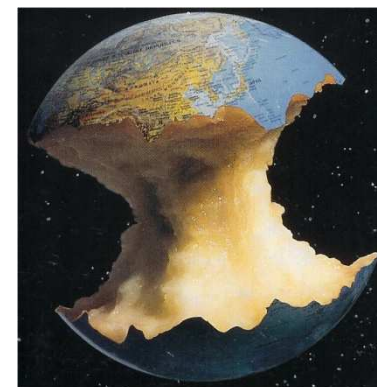
Non è sufficiente limitarsi a “sentire” un tema.

Un nuovo modello di vita implica la ri-costruzione del proprio ruolo all’interno del contesto sociale, e dalla modifica delle relative abitudini di consumo che risultano incoerenti sulla base delle nuove informazioni acquisite.

“Il **tutto** è **più** della somma della parti”.

La questione che però si pone in essere è la seguente:

I fenomeni come il green washing o la diffidenza nei confronti delle istituzioni sono figli di un’asimmetria informativa, un gioco però in cui il cittadino non è inerte, ma è di fatto anche una vittima consapevole e con le possibilità e il dovere di reagire.



L'importanza di una **Visione** politica



Una città può essere definita come un “bene collettivo”, pertanto riteniamo che applicare grandezze economiche per quanto nuove, possa contribuire ma solo parte per un'interpretazione completa.

Vorremmo stimolare il partito ad elaborare una Visione, poiché il concetto di smart city è legato ad una dimensione strumentale, finalizzato alla realizzazione di un fine sociale.

Torino deve trovare la sua visione :
ora è una città che sa cosa non è più, bisogna decidere cosa sarà.

Il Partito Democratico deve prendere una posizione politica precisa in merito alla sua Visione delle Smart Cities.

I nostri spunti di riflessione per il PD

La tecnologia **non** è tutto : vorremmo una Smart City **democratica**

Priorità a **smart governance** e **smart people**

Rafforzare e rinnovare la Comunicazione : da *know - how* a *know - why*

Il cittadino **intelligente** ha **maggiori responsabilità.**

Il cittadino **intelligente** è anche un **consumatore intelligente**

L'importanza di una **Visione**





Vivere in una città **SMART**, non è un **privilegio**, ma una **responsabilità** che dà **soddisfazione**, perché rende l' uomo, **l'essere umano** – prima del cittadino -, capace di godere e di far godere delle potenzialità di **vivere con intelligenza** Solo così si potrà davvero parlare di **Smart People**.



TU fai la differenza



Dal 2002 l'Università degli Studi del Molise offre servizi agli studenti con disabilità: sportello di ascolto, tutorato alla pari, ausili per lo studio, documentazione. Aiutaci a migliorarli. Dipende da te.



FONTI & LINKS UTILI

Gli interventi del sindaco di Bari, Michele Emiliano, e del sindaco di Genova, Marta Vincenzi

SMART CITIES - EMILIANO: "UNA CITTÀ SMART AFFRONTA LE SFIDE DEL FUTURO: QUALITÀ DELLA VITA E SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE"

Una proposta politica per i servizi pubblici energetici e ambientali locali a Modena. Nota a cura di Vanni Bulgarelli - Responsabile Forum Provinciale Ambiente e Territorio

pubblicato il 6 giugno 2011 , 171 letture

<http://alessandriabenecomune.it/index.php/blog2/34-ambiente-e-territorio/89-smart-city>

http://torino.repubblica.it/cronaca/2012/02/11/news/smart_city_cos_torino_perde_la_prima_sfida-29679640/

GDOWEEK - 11 ottobre 2010

www.gdoweeek.it - www.gdoweeekTV.it

https://dl-web.dropbox.com/get/PD%20Smart%20Cities/JMHernandez-Smart_Cities-The_Silent_IoT_Revolution-MONAMI2010.pdf?w=f3e6e521

definizione Wikipedia En - http://en.wikipedia.org/wiki/Smart_city

il portale della UE dedicato al tema e ai bandi di prossima scadenza:

http://ec.europa.eu/energy/technology/initiatives/smart_cities_en.htm.

"Smart city", così Torino perde la prima sfida - I tre bandi del mega progetto europeo per le città "sostenibili" vanno tutti a Genova che incassa 6 milioni. L'assessore: "Partiti in ritardo ma ci rifaremo" di MARIACHIARA GIACOSA

http://torino.repubblica.it/cronaca/2012/02/11/news/smart_city_cos_torino_perde_la_prima_sfida-29679640/index.html?ref=search

La sfida delle città intelligenti di Juan Carlos DE MARTIN da La Stampa 9.3.2012

<http://ecodallecitta.it/notizie.php?id=110803>

Le "Smart Cities dell'Anci" riunite a Torino chiedono risorse economiche

http://ec.europa.eu/energy/technology/initiatives/doc/20110621/00_gunther_oettinger.pdf

http://ec.europa.eu/energy/technology/initiatives/doc/20110621/00_neelie_kroes.pdf

http://ec.europa.eu/energy/technology/initiatives/doc/20110621/00_neelie_kroes.pdf

<http://setis.ec.europa.eu/>

http://www.comune.torino.it/ambiente/smart_city/

<http://ecodellecittà.it>

Torino oltre Smart City: videointervista all'assessore Enzo Lavolta

Genova: 6 milioni dall'Europa per i progetti Smart City

-

http://www.comune.torino.it/ucstampa/comunicati/article_132.shtml

torino tape

<http://www.comune.torino.it/ambiente/bm~doc/tape-3.pdf>

http://www.comune.torino.it/ambiente/smart_city/index.shtml

Le 10 proposte degli Ecodem per la Green Economy, pubblicato il 15 febbraio 2012 , 91 letture **Ermete Realacci**

Responsabile Green Economy del Partito Democratico

Tecnologia e città per un futuro più verde

Tiziana Pulcinelli - L'Unità pubblicato il 28 novembre 2011 , 117 letture

Tecnologia e città per un futuro più verde

Il ministro Profumo: i progetti verranno messi al servizio del Paese

Maurizio Tropeano - la Stampa

pubblicato il 24 febbraio 2012 , 28 letture

Grazie per l'attenzione.

“La Società Digitale”